

VIP ROMA



E

GRANELLO DI SENAPE



PRESENTANO:

MISSIONE COSTA D'AVORIO VIP – SETTEMBRE 2011



LE DUE ASSOCIAZIONI

L'associazione Il **Granello di Senape** è un'organizzazione di volontariato che ha come obiettivo l'aiuto a paesi poveri del sud del mondo, mediante la crescita sociale dei popoli all'interno della propria cultura e delle proprie tradizioni. Gli aderenti all'organizzazione sono persone di ogni appartenenza sociale e di varie regioni d'Italia, che hanno unito le proprie forze in nome di una solidarietà concreta e non delegata: per questo curano personalmente la destinazione e l'uso delle risorse e dei fondi impiegati, pagando da sé le spese necessarie alla loro opera di volontariato.

In tal modo, quasi tutto il denaro raccolto è destinato alle iniziative di solidarietà (esattamente l'85%), il resto all'organizzazione associativa che di fatto permette di realizzarle. L'aiuto viene prestato sotto forma di finanziamento per iniziative e progetti che permettano agli interessati di guadagnarsi da vivere con il proprio lavoro, consentendo alla popolazione ed alla nazione di appartenenza di sottrarsi alla schiavitù della fame, del lavoro nero, dello sfruttamento. Se un momento significativo di espressione della solidarietà è rappresentato dall'emergenza, come avviene in famiglia quando qualcuno si ammala o si trova alle prese con un problema improvviso e gli altri si mobilitano, i settori privilegiati sono quelli dell'educazione, del lavoro e della salute: anche qui l'aiuto nello stile del Granello di Senape privilegia gli ultimi tra gli ultimi e, soprattutto, viene effettuato privilegiando il rapporto personale con coloro che soffrono, per parteciparne le gioie e le sofferenze, le tensioni e le attese, ma soprattutto per renderli protagonisti della soluzione dei problemi. Con questo spirito, si sono realizzati e si realizzano progetti che danno delle risposte concrete alle esigenze dei loro "destinatari/coautori", ma che possono significare la vita stessa: costruzione e gestione di scuole di vario grado in vari villaggi dell'Africa, costruzione di piccoli ma indispensabili ambulatori medici, costituzione di piccole cooperative agricole e di piccoli allevamenti che si auto sostengono economicamente e sono spesso in grado di sostenere altri progetti delle comunità in cui sono inserite.

L'associazione **VIVIAMO IN POSITIVO** nel perseguire il proprio scopo di diffondere la gioia ove ce n'è più bisogno, opera nell'ambito del **Volontariato Clown**. Le associazioni federate in VIP Italia ONLUS, tutte nate dall'idea "Viviamo In Positivo" organizzano e conducono le attività di volontariato in modo autonomo ma con valori, modalità e regole comuni. I volontari Vip prestano servizio ogni settimana gratuitamente negli ospedali italiani. La persona è al centro degli interventi e il progetto "**Clown in corsia**" si rivolge alla parte sana e creativa di chi è costretto, sia adulto, sia bambino a trascorrere un periodo più o meno lungo di degenza in un ospedale.

Con lo stesso sentimento e con la stessa attenzione i volontari prestano il loro servizio anche in Case di Riposo, Comunità per bambini e Centri per portatori di handicap. Il volontariato clown è un volontariato "particolare" che richiede oltre che attenzione (si tratta di prestare servizio in Ospedale) anche una preparazione formativa specifica e costante.

Ogni anno il volontario clown di corsia di VIP ha la necessità di effettuare corsi di formazione. La formazione qualificata e specialistica è per VIP un principio portante ed uno dei valori a cui si

ispira. VIP Italia ONLUS, come organo di promozione e collegamento tra le associazioni federate promuove altresì dei **progetti socio-educativi** rivolti ai bambini e adolescenti a rischio in area di disagio, in altri paesi del mondo. Con i progetti "**Circostanza**" e "**Circomobile**" gli operatori specialisti Vip, svolgono programmi socio educativi indirizzati a creare dei laboratori pedagogici e di arti circensi che hanno lo scopo di tradurre la disperazione in speranza e la rabbia in energia costruttiva.

LA COSTA D'AVORIO

La Costa d'Avorio, pur avendo goduto a lungo di una prosperità economica ignota agli altri paesi dell'area, a partire dai primi anni '90 ha conosciuto una pesante recessione, aggravata sia dal crollo dei prezzi delle sue principali materie prime da esportazione (cacao e caffè), sia dalle politiche di aggiustamento strutturale imposte dalla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale. Al declino economico si è affiancato un progressivo sfaldamento del tessuto sociale, e contemporaneamente un impoverimento sociale del paese.

Nel 1999 il primo colpo di stato della storia ivoriana ha rovesciato il presidente in carica, dando origine ad una fase di grave turbolenza. Nel 2002, con un secondo colpo di stato, forze armate antigovernative – le Forze Nuove – hanno preso il controllo della zona centrosettentrionale, dividendo di fatto la Costa D'Avorio in due aree governate separatamente.

Tutto ciò ha minato la stabilità sociale, facendo precipitare il Paese in una preoccupante emergenza umanitaria.

Oggi la Costa d'Avorio è uscita dalla fase più critica, anche grazie all'accordo firmato il 4 marzo 2007 dal Presidente Gbagbo e dal segretario generale delle Forze Nuove con lo scopo di rilanciare un processo di pace faticosamente intrapreso e più volte interrotto. La popolazione, tuttavia, continua a vivere un quotidiano fatto di privazioni e difficoltà. La repubblica ivoriana si trova dunque a dover affrontare molti problemi, tutti fra loro strettamente connessi e ugualmente cruciali: gli effetti della guerra civile, l'indigenza di vastissimi strati della popolazione, l'allarme HIV/AIDS e le varie forme di sfruttamento e riduzione in schiavitù delle fasce più deboli. Nell'ultima graduatoria stilata annualmente dall'UNDP sulla base dell'Indice di Sviluppo Umano – un dato che valuta la qualità della vita a partire da fattori come la speranza di vita alla nascita, il livello di istruzione e la distribuzione pro-capite del reddito – la Costa d'Avorio si colloca agli ultimi posti: 164 a su 177 paesi analizzati, con una tendenza al peggioramento .

Desta particolare preoccupazione la condizione dei minori, soprattutto tenendo conto dell'altissimo numero di orfani. Molti sono i bambini che si ritrovano privati troppo presto delle figure adulte di riferimento, uccise in breve tempo dall'AIDS che qui ha un tasso altissimo di diffusione. Tanti altri ragazzi, sfollati dalle regioni di origine, hanno perso i genitori a causa della guerra. Questi bimbi



finiscono quasi inevitabilmente sulla strada, nell'abbandono e nel bisogno, spesso forzati alla scelta della criminalità.

La Costa d'Avorio è inoltre pesantemente coinvolta nel traffico di minori, soprattutto in quanto Paese di destinazione dei giovanissimi destinati a lavorare, con turni estenuanti, nelle piantagioni di cacao e caffè. Numerose sono poi le bambine che arrivano dai paesi limitrofi per essere sfruttate come domestiche o come prostitute nei locali, così come i ragazzini che finiscono nei circuiti dei pedofili occidentali. Non sorprendentemente, date le premesse, è in aumento il numero dei bambini ed adolescenti non scolarizzati.

Il fenomeno della delinquenza giovanile e dell'esclusione sociale aumentano sempre più in un Paese con un basso reddito. Questi giovani, generalmente privi di qualifica professionale, spesso abbandonati al loro stato di analfabetismo, sono portati ad assumere comportamenti devianti.

PROGETTO

Le attività previste per questo terzo anno di Missione Vip in Costa D'Avorio sono:

- 1) Prosecuzione del lavoro del 2010 con il gruppo "Aunagana"** formatosi durante la prima missione svolta dal 26 dicembre 2009 al 9 gennaio 2010. Il gruppo è formato da 12 giovani ivoriani, dai 14 ai 25 anni di età più tre componenti adulti dell'equipe Granello di Senape, locali.

In particolare, si continuerà la formazione dei clown e si continueranno ad approfondire le tecniche di acrobatica, giocoleria, improvvisazione e magia attraverso laboratori.

E' importante sottolineare che quest'anno si partirà da un livello di conoscenza già avanzata, per cui le professionalità dei partecipanti alla missione dovranno essere anch'esse ben definite ed avanzate.

Per i ragazzi del gruppo "Auanagana" l'attività clown potrebbe anche diventare una fonte di sostentamento economico. E' un'ipotesi da non sottovalutare; il supporto dei clown Vip potrebbe essere utile anche per offrire ai ragazzi non solo un momento di aggregazione e di attenzione al sociale, ma anche una ulteriore possibilità concreta per il proprio inserimento nel contesto lavorativo e per la propria autonomia.

- 2) Attività di clownterapia negli ospedali locali**, con la possibilità di portare ancora i ragazzi del gruppo "Auanagana" all'interno degli ospedali.
- 3) Laboratori con bambini (3-10 anni)**; in particolar modo saranno dedicati ai bambini degli appuntamenti fissi, che dovranno essere organizzati e strutturati con giochi, canti, bans, danze e aggregazione di gruppo. Anche in questo caso si darà seguito al lavoro già iniziato

nella prima missione del 2009.

- 4) **Spettacoli da presentare nelle scuole materne** del GDS. Nel corso della prima missione sono state visitate numero 3 scuole. Per la missione 2011 si desidera raggiungere anche le scuole più lontane dal villaggio che ospita i clown. Le scuole materne del GdS sono attualmente 11 nella Costa d'Avorio.

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di impegnarsi in modo creativo ed autonomo
- Sviluppare la capacità di collaborare, di ascoltare e di valorizzare ed integrare l'altro
- Valorizzare e sviluppare capacità artistiche e creative
- Sensibilizzare gli educatori alla prevenzione sanitaria

REQUISITI E ABILITA' RICHIESTE

Numero di partecipanti : 10, di cui 6 da VIP Roma e 4 da altre Vip federate

3 Formatori

2 Clown che abbiamo esperienza nel teatro e in particolare nella formazione teatrale

1 Clown giocoliere esperto

1 Clown esperto in animazione bambini/bans

1 Clown mago

1 Clown trampoliere

1 clown esperto in costruzione scenografica con materiali di recupero

Sarà motivo di preferenza nella scelta dei Clown la conoscenza della lingua francese.

Qualora alla Missione 2010 non partecipassero clown (uno o più) che parlino la lingua francese in modo fluente, sarà previsto un accompagnatore esterno interprete e traduttore.

CAPO MISSIONE

Vania Gelmetti (MACARINO) tel 338/9281616 macarino_clown@yahoo.it

Eventuale sostituto Mauro Arciprete (MAPO) tel 389/5543684 clown_mapo@yahoo.it

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E RIFERIMENTI

ONG: Granello di senape (riconosciuta dal Governo Ivoriano)

Luogo: villaggio - Adjame / Anyama (20 km da ABIDJAN)-

Struttura: GRAIN DE SENEVE (Granello di Senape)

Riferimento postale: BP 41 ANYAMA

Referenti : Presidente ONG (sig.ra Adje Abbe Anne) tel. 00225-05801920

Cooperatore (sig. Alexis) tel .00225-08407603

Segreteria tel.00225-23557484

Responsabile progetto Costa d'Avorio -granello di Senape Stefano Testa

cell. 329-7288617 tel. 0172-44599 email. segreteria@granellodisenape.org

Saremo ospiti (vitto e alloggio) nella struttura centrale, in cui troveremo 2 cameroni (da dieci posti l'uno - letti a castello).

C'è luce, acqua, 4 bagni e 4 docce. Possibile utilizzo di cucina tradizionale o a gas. Fa parte dell'Equipe di sei persone un operatore che conosce la lingua italiana.

INFORMAZIONI UTILI

La partenza: dal 27 agosto 2011- 10 settembre 2011 (15 gg di missione)

Visto di ingresso: in Ambasciata a Roma 25 euro

Vaccinazioni: Febbre gialla (obbligatoria), tifo, epatite A e B, meningococco, antitetanica, profilassi antimalaria (Lariam o Malarone)

Temperatura stagionale: 30-38 ° C

Costo biglietto aereo: 900 -1.300 Euro

Costo giornaliero clown: 10 Euro (vitto e alloggio) + eventuali extra (trasporti, etc.)

Tessera associativa GdS comprensiva di assicurazione sul luogo in qualità di operatori : 26 Euro

Lingua parlata : Francese

NOTE

È assolutamente necessario che chiunque prenda parte alla missione abbia ben presente le motivazioni necessarie a partecipare alla missione stessa. Non si va in missione per soddisfare esigenze personali; si va in missione per condividere un'esperienza comune e collettiva. Andiamo ad offrire il nostro impegno, il nostro tempo, le nostre risorse in generale per cercare di raggiungere un obiettivo di cooperazione vera. In questa missione, date le condizioni climatiche (caldo, umidità, etc.) e logistiche, è necessario avere un forte spirito di adattamento, soprattutto perché la fatica sarà

acuita proprio dalle difficili condizioni atmosferiche ed ambientali. Nella missione del 2009 si sono verificati disagi causati dalla mancanza contemporanea di acqua e luce, per cui chi manderà il form dovrà essere consapevole di una tale eventualità.

La possibilità che la missione, seppur preparata come programma e pronta come gruppo, non sia effettuata è più che reale. Attualmente le condizioni socio politiche della costa d'avorio sono altamente a rischio per cui, qualora perdurassero i problemi attuali sicuramente si prenderebbe in considerazione la NON PARTENZA. Non si tratta di una sola precauzione, ma l'effettiva esigenza di partire solo se esistano le minime condizioni di sicurezza . Questo aspetto è stato dibattuto e concordato con il nostro partner Granello di Senape onlus, per cui assume rilevanza imprescindibile. Rimane quindi ovvio che gli aspiranti missionari debbano essere consapevoli di questa eventualità così come di esser stati scelti ma di non poter più partire rinunciando quindi, per quest'anno ad una missione all'estero. Qualora si verificasse tale evento tutto il gruppo scelto e pronto, rimanendo il desiderio e le disponibilità personali di ognuno , parteciperebbe alla missione successiva , a patto che perdurassero le condizioni necessarie dettate dalle proprie associazioni di appartenenza, e salvo aggiunte di altri clown ritenuti necessari.

Buona missione a tutti, buon Africa a tutti.